

# LESLIE

## con grinta

CARLO BIZIO - FOTO BOB SEBREE

«La lezione migliore imparata a scuola è stata la disciplina. Ho sempre dato la priorità alla cultura e all'educazione. Non ho mai dedicato grandi energie alle feste e alla mondanità», confessa l'attrice ballerina Leslie Bega, 21 anni, la nuova reginetta del serial televisivo della *Abc Head of the Class*. Classica «independent woman» americana, da pochi mesi si è trasferita a Los Angeles dove ha acquistato una casa sulle colline di Hollywood. Ma sarà vero che Leslie non partecipa alle feste né presenzia alle riunioni della mondanità cinematografica e televisiva locale? Fra i giovani attori sembra si sia sparsa la parola d'ordine del diniego totale: «Chi, noi? Ma va là!». Non ci rimane che compiere un atto di fede. Sembra che Leslie Bega prediliga vacanze ecologiche e intelligenti campeggiando sulle montagne del Colorado o nelle vaste pianure del Maine. Adora gli animali e ama cavalcare per scaricare la tensione. La sua agente ci assicura che è un'avida lettrice: «Si sta leggendo tutto Proust». Risponde personalmente alle lettere dei suoi ammiratori e trova addirittura il tempo per impegnarsi politicamente nella salvaguardia dei diritti degli animali, nella lotta contro la vivisezione, combattendo contro la diffusione delle centrali nucleari e partecipando a

□ Nella foto, a destra, Leslie Bega, 21 anni. È la protagonista del fortunato serial televisivo della *Abc Head of the Class*.

**NUOVA STAR DEI SERIAL TELEVISIVI AMERICANI, LESLIE BEGA PUNTA IN ALTO ALLA REGIA E AI PALCOSCENICI DELLA MITICA BROADWAY**

«HO IMPARATO EDUCAZIONE, STILE E DISCIPLINA IN UNA SCUOLA FRANCESE: ANTICHI VALORI CHE CREDO DEBBANO DIVENTARE LA FORZA DEL CINEMA E DEL TEATRO AMERICANO»

caritatevoli meeting di beneficenza a favore dei malati di Aids. Dove trovi il tempo per recitare e ballare solo lei lo sa.

Tipico temperamento *wasp* sia nel carattere sia nel fisico (ogni articolo a lei dedicato sulle riviste americane non manca di sottolineare la sua pelle di porcellana e i suoi profondi occhi verde scuro), la più giovane di quattro figli, Leslie Bega pone le prime basi per la sua scalata al successo all'età di sei anni studiando canto, danza e strumenti musicali. Ma non solo per impiegare il tempo libero, come fanno i bambini normali. E lo stesso vale per il suo impegno nelle attività fisiche: infatti a dieci anni è già campionessa di ginnastica e pattinaggio sul ghiaccio. Mentre frequenta il liceo, Leslie viene lanciata come modella pubblicitaria (oltre 100 spot televisivi) e presto arriva al cinema. Prima solo come ballerina, in *Breaking, Body Rock* e *Girls Just Want to Have Fun*, il musical ispirato alla nota canzone di Cindy Lauper; poi come guest star: ospite in alcuni episodi di fortunate serie televisive quali *Hardcastle & McCormick* e *The Twilight Zone* trasmesse anche in Italia. Infine, l'occasione che aspet-

□ *Sopra e a destra, Leslie Bega. Tipica «independent woman» americana, ama la natura, l'ecologia e odia la mondanità: affermazione che è ormai una parola d'ordine per le nuove leve hollywoodiane.*

tava: il ruolo fisso di Maria Borges in *Head of the Class*, uno dei grandi successi della stagione televisiva americana '88/89. Ambientato all'interno di un'high school, *Head of the Class* è la versione a stelle e strisce del nostro *I ragazzi della Terza C*, tanto per intenderci.

«Sapevo ciò che i produttori stavano cercando», racconta con misurata disinvoltura Leslie Bega. «Ricordo ancora il provino decisivo: ho cercato di comportarmi così come ero sempre stata abituata a essere, ho studiato in una scuola privata francese e ho approfittato dello stile appreso sui banchi». Maria, il personaggio interpretato da Leslie, è un tipo arrogante, pretenzioso, un po' isterico. «Io non ero così quando ero a scuola, non sono mai stata una nevrotica come Maria, ma proprio per questo mi è piaciuto entrare nel personaggio, e seguirò a interpretarlo con piacere fintanto che la sceneggiatura sarà così corposa come lo è

stata finora. Ciò che non mi piace è quando le parti scritte non aderiscono a un personaggio con un carattere ben definito. Meglio isteriche che vaghe, non so se mi spiego».

La «ragazzina» comunque ha le idee molto chiare e, oltre che essere dotata dell'immane grinta statunitense (una vera e propria «donna in carriera»), è preda di una ambizione sostenuta. Non soddisfatta dell'attuale successo si è già candidata per eventuali regie e addirittura per Broadway: la vera prova del nove per ogni artista americano.

«In fin dei conti il mio battesimo è avvenuto proprio in teatro», dice Leslie, «con una produzione del Lycée Français, una versione di *West Side Story* che non dimenticherò mai, così come con grande simpatia ricordo le mie interpretazioni in musical come *Grease*, *Oklahoma* e *Bye bye Birdie* rappresentati in piccoli teatri ai tempi dell'high school. Non prendetemi in giro quando parlo di disciplina ed educazione: credo che la forza del cinema e del teatro americano risieda proprio in questi antichi valori».

Non c'è alcun dubbio: tutto sta a vedere se la giovane Bega questi valori riuscirà a rappresentarli. ■■



«HO IMPARATO EDUCAZIONE, STILE E DISCIPLINA IN UNA SCUOLA FRANCESE: ANTICHI VALORI CHE CREDO DEBBANO DIVENTARE LA FORZA DEL CINEMA E DEL TEATRO AMERICANO»



caritatevoli meeting di beneficenza a favore dei malati di Aids. Dove trovi il tempo per recitare e ballare solo lei lo sa.

Tipico temperamento *wasp* sia nel carattere sia nel fisico (ogni articolo a lei dedicato sulle riviste americane non manca di sottolineare la sua pelle di porcellana e i suoi profondi occhi verde scuro), la più giovane di quattro figli, Leslie Bega pone le prime basi per la sua scalata al successo all'età di sei anni studiando canto, danza e strumenti musicali. Ma non solo per impiegare il tempo libero, come fanno i bambini normali. E lo stesso vale per il suo impegno nelle attività fisiche: infatti a dieci anni è già campionessa di ginnastica e pattinaggio sul ghiaccio. Mentre frequenta il liceo, Leslie viene lanciata come modella pubblicitaria (oltre 100 spot televisivi) e presto arriva al cinema. Prima solo come ballerina, in *Breaking, Body Rock* e *Girls Just Want to Have Fun*, il musical ispirato alla nota canzone di Cindy Lauper; poi come guest star: ospite in alcuni episodi di fortunate serie televisive quali *Hardcastle & McCormick* e *The Twilight Zone* trasmesse anche in Italia. Infine, l'occasione che aspet-

□ *Sopra e a destra, Leslie Bega. Tipica «independent woman» americana, ama la natura, l'ecologia e odia la mondanità: affermazione che è ormai una parola d'ordine per le nuove leve hollywoodiane.*

tava: il ruolo fisso di Maria Borges in *Head of the Class*, uno dei grandi successi della stagione televisiva americana '88/89. Ambientato all'interno di un'high school, *Head of the Class* è la versione a stelle e strisce del nostro *I ragazzi della Terza C*, tanto per intenderci.

«Sapevo ciò che i produttori stavano cercando», racconta con misurata disinvoltura Leslie Bega. «Ricordo ancora il provino decisivo: ho cercato di comportarmi così come ero sempre stata abituata a essere, ho studiato in una scuola privata francese e ho approfittato dello stile appreso sui banchi». Maria, il personaggio interpretato da Leslie, è un tipo arrogante, pretenzioso, un po' isterico. «Io non ero così quando ero a scuola, non sono mai stata una nevrotica come Maria, ma proprio per questo mi è piaciuto entrare nel personaggio, e seguirò a interpretarlo con piacere fintanto che la sceneggiatura sarà così corposa come lo è

stata finora. Ciò che non mi piace è quando le parti scritte non aderiscono a un personaggio con un carattere ben definito. Meglio isteriche che vaghe, non so se mi spiego».

La «ragazzina» comunque ha le idee molto chiare e, oltre che essere dotata dell'immane grinta statunitense (una vera e propria «donna in carriera»), è preda di una ambizione sostenuta. Non soddisfatta dell'attuale successo si è già candidata per eventuali regie e addirittura per Broadway; la vera prova del nove per ogni artista americano.

«In fin dei conti il mio battesimo è avvenuto proprio in teatro», dice Leslie, «con una produzione del Lyceé Français, una versione di *West Side Story* che non dimenticherò mai, così come con grande simpatia ricordo le mie interpretazioni in musical come *Grease*, *Oklahoma* e *Bye bye Birdie* rappresentati in piccoli teatri ai tempi dell'high school. Non prendetemi in giro quando parlo di disciplina ed educazione: credo che la forza del cinema e del teatro americano risieda proprio in questi antichi valori».

Non c'è alcun dubbio: tutto sta a vedere se la giovane Bega questi valori riuscirà a rappresentarli. ■■

